

# **LE CITTÀ OFFRONO SERVIZI: IL RUOLO DEI TURISTI PER UNA MAGGIORE EFFICIENZA**

**A. Angeli, R. Mazzà**

(SL&A turismo e territorio srl)

## **ABSTRACT**

Il dibattito sull'impatto del turismo nelle città è aperto, anche perché le relazioni e gli effetti che questo comporta non sono ancora del tutto definiti.

Da un lato le città minori (ultima ad entrare nel dibattito è stata San Gimignano) ma anche alcune delle città di punta del turismo nazionale, come Venezia e Firenze, si trovano ad affrontare la scelta tra la "distruzione" di un bene e la sua salvaguardia attraverso una necessaria programmazione degli accessi. Dall'altro le città vedono nel turismo un elemento di primaria importanza, non solo perché volano di attività economiche, ma anche come elemento di integrazione e opportunità di qualificazione del tessuto urbano, mettendo sullo stesso piano residenti e residenti temporanei (i turisti).

In questa querelle si stanno affacciando anche nuovi modi di leggere il fenomeno, non ultimo quello di applicare lo studio dell'impronta ecologica [un metodo di misurazione statistica che indica la quantità di territorio produttivo necessario per sostenere il consumo di risorse e la richiesta di assimilazione di rifiuti da parte di una determinata popolazione] ai turisti. E' il caso della provincia di Siena, dove si è scoperto che i turisti che vi trascorrono le vacanze hanno un impatto ambientale più basso che a casa loro.

Questo capitolo (che non pretende di esaurire questo dibattito) presenta gli indicatori individuati per descrivere il fenomeno turistico nelle 24 città italiane oggetto del rapporto 2006 e approfondisce alcune delle tematiche in un panorama che si presenta molto variegato. Il livello di turisticità in relazione alle vocazioni delle città è molto differenziato e nella lettura dei dati occorre tenerne conto: si pensi ad esempio che a Firenze ci sono oltre 10.000 posti letto ogni 100.000 abitanti e una densità di quasi 300 posti letto alberghieri per kmq, mentre a Foggia vi sono meno di 1.000 posti letto ogni 100.000 abitanti e solo 5 posti letto per kmq. Un primo aspetto è che la capacità delle città italiane di attrarre turisti continua a crescere, soprattutto per le città in grado di richiamare visitatori dall'estero. Le città italiane negli ultimi anni hanno retto meglio di altre destinazioni agli elementi congiunturali negativi (economici e non, si pensi ad esempio agli effetti dell'11 settembre sul turismo internazionale) sia interni che esterni. Per citare alcuni casi: a Torino il numero di notti trascorse dai turisti in città nel 2005 è aumentato di quasi 500.000 mila unità (pari al 24% del totale) rispetto all'anno precedente, a Roma l'incremento è stato pari all'8%, a Firenze il 4%.

Un secondo aspetto è che il turismo ha un ruolo importante nelle tematiche che sono alla base delle principali reti internazionali tra città: una su quattro è direttamente collegata al turismo.

Infine le indicazioni che derivano dagli indicatori, realizzati per descrivere il turismo: anche nelle città dove il carico turistico è più elevato la componente di flussi turistici viene a determinare una pressione “circostritta”. Solo in due casi, Venezia e Firenze, e nei giorni di massima affluenza il fabbisogno reale aggiuntivo dei non residenti si attesta attorno al 10% della capacità dei servizi.

## 1. CONTINUA A CRESCERE LA CAPACITÀ DI ATTRAZIONE DELLE CITTÀ ITALIANE

### Il volume di flussi nelle città continua ad aumentare

Gli ultimi anni sono stati per il turismo italiano anni di ripresa, dopo che il 2001 aveva segnato uno spartiacque negativo.

In crescita risultano le città turistiche per eccellenza del panorama nazionale Venezia, Roma, Firenze. Spicca poi fra tutte Torino che negli ultimi anni ha messo una marcia in più rispetto alle altre città.

### I turisti nelle città (notti nel totale delle strutture ricettive, serie storica)

Città	2003	2004	2005	Var. % 2005/2004
Torino	1.800.207	2.008.771	2.493.669	24,1
Milano (1)	7.023.214	6.977.215	7.219.962	3,5
Brescia	432.617	404.642	391.353	-3,3
Verona	1.334.796	1.356.985	1.409.187	3,8
Venezia	6.270.015	6.930.073	7.121.056	2,8
Padova	811.916	755.896	832.531	10,1
Trieste	500.567	545.766	506.862	-7,1
Genova	1.210.515	1.337.820	1.230.123	-8,1
Parma	395.614	425.116	443.611	4,4
Modena	539.263	495.314	490.842	-0,9
Bologna	1.759.361	1.730.239	1.802.613	4,2
Firenze	6.070.417	6.444.900	6.719.398	4,3
Prato	330.125	349.769	366.047	4,7
Livorno	346.452	364.378	317.937	-12,7
Roma	19.122.461	20.049.906	21.688.937	8,2
Napoli	2.194.835	2.271.842	-	-
Foggia	98.565	117.383	95.986	-18,2
Bari	445.150	495.356	465.389	-6,0
Taranto	145.217	137.441	144.799	5,4
Reggio Calabria	167.014	162.780	152.664	-6,2
Palermo	1.254.250	1.262.354	1.267.429	0,4
Messina	322.990	387.238	374.326	-3,3
Catania	462.618	512.691	557.436	8,7
Cagliari	304.053	302.628	-	-

**Fonti:** Istat, Ufficio statistica della Provincia di Torino, Ufficio statistica dell'Apt di Milano, Provincia di Milano, Assessorato al Turismo della Provincia di Brescia, Provincia di Verona, APT della Provincia di Venezia, Ufficio statistica Turismo Padova Terme Euganee, Servizio analisi statistiche studi e ricerche Regione Liguria, Servizio promozione e internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Osservatorio turistico regionale dell'Emilia Romagna, Comune di Bologna, Comune di Modena, Ufficio statistica Provincia di Livorno, Ufficio statistica Provincia di Firenze, Servizio Turismo della Provincia di Prato, APT Roma e EBT di Roma, Ept Napoli, APT della Provincia di Bari, Apt della Provincia Foggia, Apt della Provincia Taranto, APT di Reggio Calabria, Azienda Turismo Palermo e Monreale, AAPIT della Provincia di Catania, AAPIT della Provincia di Messina, AAST di Cagliari.

E proprio Roma e Torino sono forse l’emblema di quelle città che non si vogliono sentire più città-museo ma luoghi da vivere per la ricchezza di offerta che sono in grado di proporre: dalle manifestazioni culturali e artistiche alla loro vocazione a ospitare eventi internazionali, alla capacità di saper soddisfare più tipologie di turisti.

Le città italiane poi si confermano a livello internazionale come città delle fiere: nella classifica europea Milano è sempre al primo posto per numero di visitatori e Bologna raggiunge il terzo posto. Salgono nella classifica anche Rimini e Verona.

#### **Le città delle fiere (anno 2004)**

	<b>Visitatori</b>	<b>di cui stranieri</b>	<b>posizione in graduatoria 2003</b>
Milano	5.390.473	7,9	1
Birmingham	3.035.988	1,1	4
Bologna	2.605.664	6,2	5
Bruxelles	2.153.952	8,8	7
Hannover	1.785.974	15,3	-
Utrecht	1.717.453	1,2	6
Ginevra	1.505.570	33,3	9
Francoforte	1.504.909	27,3	3
Basel/Zurigo	1.489.245	18,0	8
Lione	1.396.280	1,4	10
Parigi-Nord	1.371.993	31,0	11
Valencia	1.321.247	5,2	13
Rimini	1.203.738	4,5	16
Norimberga	1.129.864	12,5	12
Barcellona	1.116.340	8,1	2
Lisbona	1.090.096	0,3	14
Verona	1.038.615	10,8	17
Madrid	1.019.606	6,4	15

**Fonte:** European Major Exhibition Center Association (EMECA), 2004

Un ruolo importante nella crescita è dato dai turisti stranieri. La componente estera è infatti in crescita in molte delle città prese in considerazione: lo è nel “turisdotto” Firenze, Milano, Roma e Venezia, ma anche nelle città meno turistiche.

## I turisti stranieri nelle città

Città	Notti 2005	di cui stranieri (in %)	var. rispetto all'anno precedente
Torino	2.493.669	35,8	▲
Milano	7.219.962	58,7	▲
Brescia	391.353	29,7	▼
Verona	1.409.187	-	-
Venezia	7.670.433	82,7	▲
Padova	832.531	40,8	▼
Trieste	506.862	37,7	=
Genova	1.230.123	34,2	=
Parma	443.611	30,4	▼
Modena	490.842	37,8	▼
Bologna	1.802.613	36,9	=
Firenze	6.719.398	72,2	▲
Prato	366.047	56,8	▲
Livorno	317.937	28,5	▲
Roma	21.688.937	60,0	▲
Napoli	-	-	-
Foggia	95.986	11,2	▲
Bari	465.389	22,4	▲
Taranto	144.799	17,5	=
Reggio Calabria	152.664	15,1	▲
Palermo	1.267.429	46,9	▲
Messina	374.326	17,3	▲
Catania	557.436	36,8	▲
Cagliari	-	-	-

**Fonti:** Istat, Ufficio statistica della Provincia di Torino, Ufficio statistica dell'Apt di Milano, Provincia di Milano, Assessorato al Turismo della Provincia di Brescia, Provincia di Verona, APT della Provincia di Venezia, Ufficio statistica Turismo Padova Terme Euganee, Servizio analisi statistiche studi e ricerche Regione Liguria, Servizio promozione e internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Osservatorio turistico regionale dell'Emilia Romagna, Comune di Bologna, Comune di Modena, Ufficio statistica Provincia di Livorno, Ufficio statistica Provincia di Firenze, Servizio Turismo della Provincia di Prato, APT Roma e EBT di Roma, Ept Napoli, APT della Provincia di Bari, Apt della Provincia Foggia, Apt della Provincia Taranto, APT di Reggio Calabria, Azienda Turismo Palermo e Monreale, AAPIT della Provincia di Catania, AAPIT della Provincia di Messina, AAST di Cagliari.

## La domanda di città: turisti e pendolari

E noto che il turismo è solo una delle componenti di domanda che si rivolgono alla città e nemmeno la più consistente.

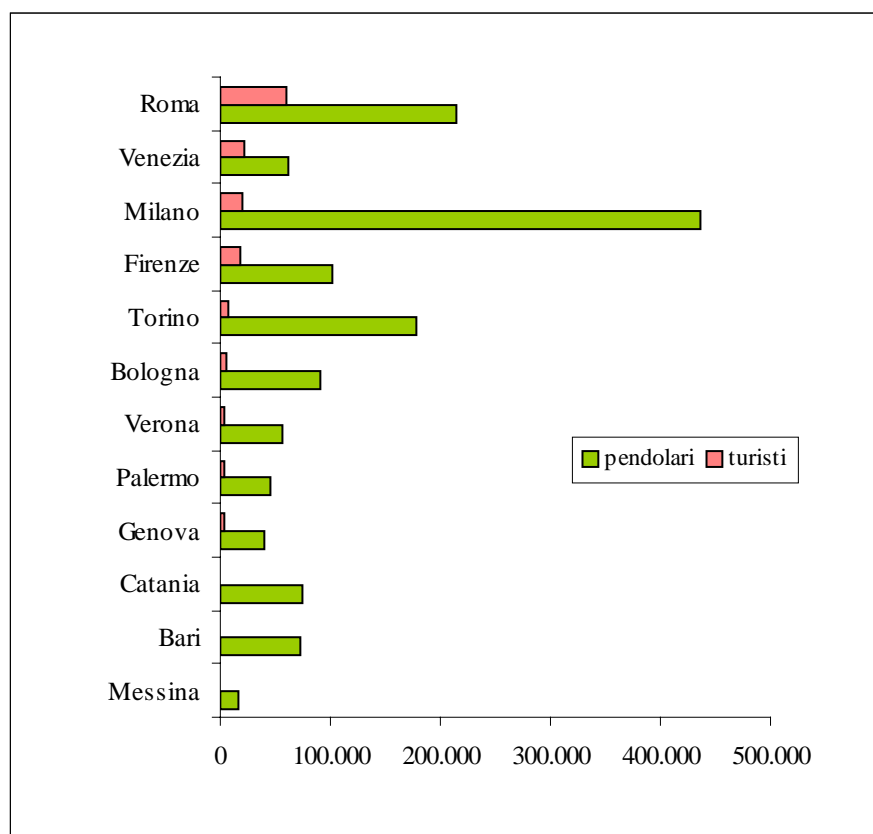
Il grafico che segue (grafico 1) mette a confronto due di queste componenti: le presenze turistiche e i pendolari per motivi di studio e di lavoro<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Non è possibile in questo caso tenere conto della componente escursionistica

Nelle dodici città prese in esame il flusso giornaliero dei turisti è in media nettamente inferiore a quello dei pendolari che raggiungono la città per motivi di studio o di lavoro.

### **Graf. 1 - La domanda di città**

(pendolari per studio e lavoro e turisti, media giornaliera)



**Fonte:** elaborazione su dati Istat – Censimento della popolazione 2001 e enti turistici locali, 2006

Inoltre da alcuni studi effettuati sui turisti in città si possono trarre informazioni interessanti sui comportamenti. Ad esempio una indagine effettuata a Roma<sup>2</sup> ha messo in evidenza che solo 8 turisti su 100 raggiungono la città con un mezzo proprio, mentre gli altri arrivano o in treno (20%, soprattutto gli italiani) o in aereo (66%, soprattutto gli stranieri) e solo il 6% in pullman.

Anche durante il soggiorno in città si muovono prevalentemente a piedi (32%) o con i mezzi pubblici (40%).

Tra i pendolari, invece, la quota di utilizzatori di mezzi propri è più alta.

<sup>2</sup> I turisti danno i voti a Roma, 2005 – Indagine promossa dell'EBT e dal Comune di Roma su un campione di 2.000 turisti

### **Il turismo e i servizi della città**

Come già sottolineato nelle precedenti edizioni del Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano le città si trovano a misurarsi con l'impatto del turismo più in occasioni/momenti particolari dell'anno (fiere, manifestazioni, festività, ecc.) che non come momento ordinario.

A Venezia e Firenze e in misura ben inferiore a Roma e Milano sembra porsi un problema effettivo di risposta al fabbisogno dei servizi (dai trasporti, all'energia, ai rifiuti) con il conseguente carico sull'ambiente. Nelle prime due città infatti la domanda aumenta del 12,5% a Venezia e l'8% a Firenze anche più volte durante l'anno, mentre nelle altre due metropoli i valori si mantengono sotto il 4%.

### **Residenti temporanei e non nei giorni di piena occupazione**

<b>Città</b>	<b>Popolazione residente 01/01/2005</b>	<b>Posti letto totali</b>	<b>Popolazione residente nei giorni di massima occupazione Var. %</b>
Torino	902.255	14.289	1,6
Milano	1.299.439	43.144	3,3
Brescia	192.164	2.985	1,6
Verona	259.068	6.986	2,7
Venezia	271.251	33.822	12,5
Padova	210.821	5.300	2,5
Trieste	207.069	4.937	2,4
Genova	605.084	8.176	1,4
Parma	174.471	3.259	1,9
Modena	180.110	4.023	2,2
Bologna	374.425	11.017	2,9
Firenze	368.059	29.632	8,1
Prato	180.674	2.200	1,2
Livorno	155.986	3.825	2,5
Roma	2.553.873	100.781	3,9
Napoli	995.171	11.315	1,1
Foggia	154.780	1.258	0,8
Bari	328.458	4.541	1,4
Taranto	199.012	2.457	1,2
Reggio Calabria	183.041	1.301	0,7
Palermo	675.277	10.101	1,5
Messina	247.592	2.600	1,1
Catania	305.773	6.056	2,0
Cagliari	161.465	2.438	1,5

**Fonte:** elaborazioni su dati Istat – Censimento della popolazione 2001 e enti turistici locali, 2006

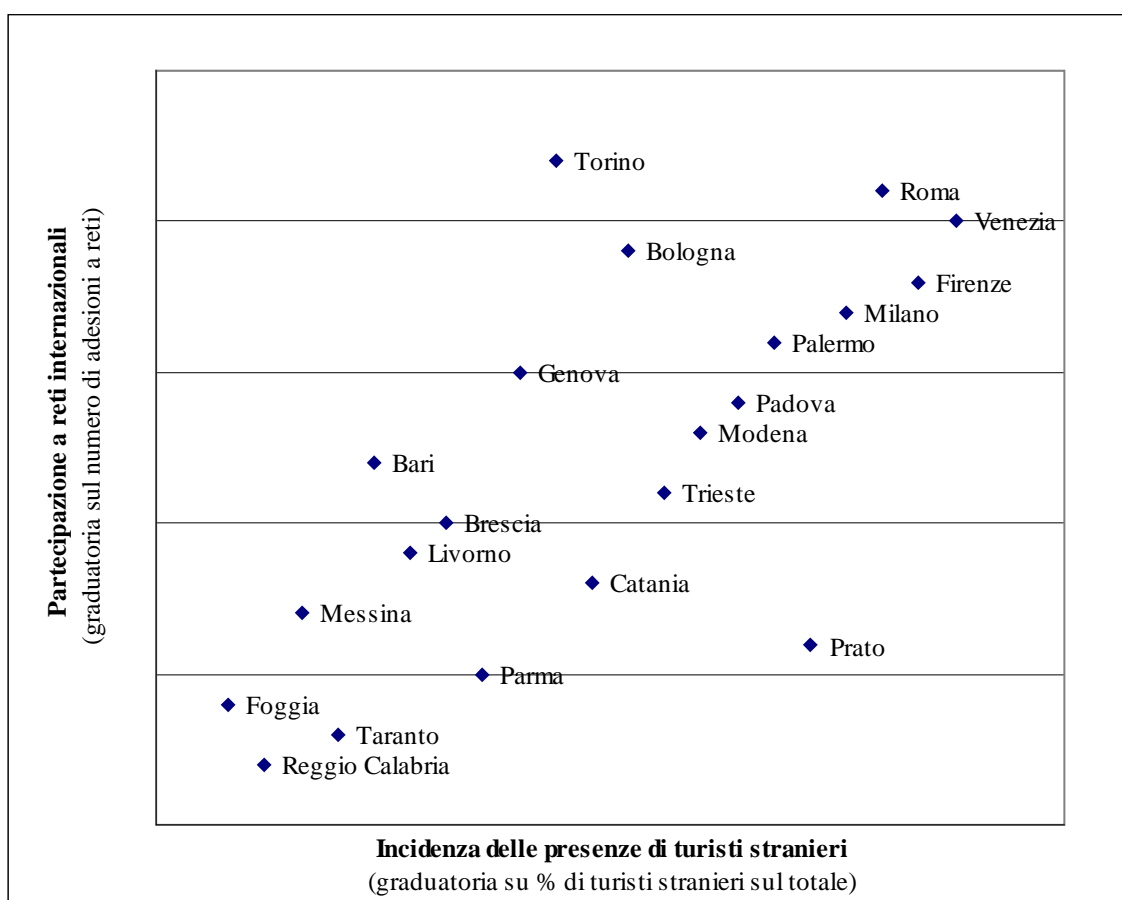
Nelle restanti città l'aumento della domanda di servizi generato dai turisti appare contenuto se non addirittura poco influente.

## 2. IL RAFFORZAMENTO DELL'IMMAGINE DELLE CITTÀ ATTRAVERSO L'ADESIONE ALLE RETI INTERNAZIONALI

La capacità di attrarre turisti stranieri nelle città oggetto dello studio va di pari passo con i processi di internazionalizzazione delle città.

Le città che oggi ospitano più turisti stranieri sono anche quelle che partecipano con più interesse a reti di città internazionali, sia più generali che tematiche tra cui anche quelle turistiche.

**Graf. 2 - Le città e l'internazionalizzazione** (confronto tra graduatorie)



**Fonte:** elaborazione su dati indagini Web e enti turistici locali, 2006

Per le amministrazioni locali riveste un ruolo sempre più rilevante instaurare relazioni attraverso reti e progetti di cooperazione di livello internazionale, anche a livello turistico.

A partire dalle problematiche di comune interesse, infatti, stabilire relazioni con omologhe istituzioni di altri Paesi sulla base di accordi e dichiarazioni di intenti attiva per le città un sistema di vantaggi.



Innanzitutto sul piano della notorietà e dell'immagine. La partecipazione a reti infatti consente di:

- creare un miglior posizionamento del sistema-città nel contesto competitivo internazionale;
- incentivare la conoscenza e l'interesse internazionale al territorio locale e regionale;
- di favorire la conoscenza e l'amicizia tra comunità locali;

#### **Le città e le reti internazionali**

<b>Città</b>	<b>n. reti a cui la città aderisce</b>	<b>di cui turistiche</b>
Torino	21	6
Milano	10	2
Brescia	4	2
Verona	7	1
Venezia	18	2
Padova	7	1
Trieste	5	1
Genova	9	2
Parma	2	1
Modena	7	2
Bologna	12	3
Firenze	10	2
Prato	2	1
Livorno	4	1
Roma	20	5
Napoli	7	0
Foggia	2	0
Bari	6	0
Taranto	1	0
Reggio Calabria	1	0
Palermo	10	2
Messina	3	1
Catania	3	1
Cagliari	1	0

**Fonte:** elaborazione SL&A su Internet, 2006

Poi su quello del miglioramento della qualità della vita, in quanto le reti:

- favoriscono uno sviluppo sostenibile e una crescita occupazionale;
- migliorano la qualità dei servizi pubblici;
- combattono le forme di esclusione sociale e di criminalità diffusa;
- stimolano le forme di cooperazione e di interscambio di conoscenze, informazioni, esperienze e buone pratiche fra soggetti sociali organizzati.

Infine su quello più prettamente legato allo sviluppo economico, dato che:

- stimolano eventuali accordi economici e commerciali tra gli operatori economici privati;
- creano un circuito di informazioni privilegiate sulle opportunità comunitarie riguardo a programmi, progetti e bandi europei;
- permettono risorse finanziarie aggiuntive.

### **Le principali reti di città a tema turismo**

Tra le reti selezionate si possono evidenziare le tematiche che seguono:

- società (istruzione e politiche giovanili) - 5
- salute - 2
- ambiente - 2
- trasporti - 2
- energia - 2
- urbanistica - 3
- cultura e turismo - 7

Il turismo come attività trasversale può rientrare in più tematiche, da quelle legate alla qualità della vita ai trasporti, ai beni culturali, ecc.

Nel selezionare le reti turistiche si è tenuto conto di quelle che avessero una relazione diretta con il richiamo di flussi verso la città (ad esempio la rete delle città di eventi internazionali) o addirittura fosse prevista una attività commerciale (vendita di pacchetti turistici), come nel caso dell'associazione delle Vie di Mozart. Gli esempi riportati rappresentano delle buone pratiche per le amministrazioni che fossero interessate ad approfondire alcuni temi.

### **ICLEI - Local Governments for Sustainability**

anno di fondazione: 1991

n. membri: 494

sito internet: [www.iclei.org](http://www.iclei.org)

città italiane associate: Ancona, **Bologna**, **Brescia**, Cesena, Chioggia, Ferrara, **Livorno**, Montegrotto, **Palermo**, **Roma**, Rosignano Marittima, **Torino**

L'associazione è stata creata all'inizio degli anni '90 come agenzia internazionale per l'ambiente a servizio delle autorità locali (*International Council for Local Environmental Initiatives*). La sua missione, inizialmente solo ambientale, si è recentemente ampliata verso un approccio di sviluppo sostenibile (ICLEI World Congress "Local Action 21", Atene, novembre 2003). La sede di ICLEI è a Toronto in Canada. La sede di ICLEI-Europa, che conta oltre 180 membri, è a Freiburg in Germania. Bologna è membro fondatore di ICLEI dal 1991.

Gli obiettivi dell'associazione sono:

- Incoraggiare e favorire il cammino delle città verso la sostenibilità, stimolando l'attivazione di processi di Agenda 21 Locale.
- Sensibilizzare le istituzioni al tema delle politiche di sostenibilità locale affinché le città vengano riconosciute quali attori chiave delle politiche e quindi anche come soggetti destinatari di finanziamenti mirati ad azioni progettuali specifiche ed innovative a livello locale.
- Favorire lo scambio di informazioni, esperienze, staff e "migliori pratiche" tra le città, nonché la promozione di progetti su temi inerenti l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

Tra i progetti avviati il network delle città per il turismo sostenibile con capofila la provincia di Rimini e tra i partecipanti anche la città di Venezia, inaugurato nel 2001 e rivolto ai governi locali in cui il turismo di massa gioca un ruolo rilevante per l'economia. Il network ha sviluppato diversi contenuti per il turismo sostenibile, dalle pratiche di vendita sostenibile alla capacità di carico alle partnership con altri network alla partecipazione al forum delle Agende21 locali.

#### **Associazione Europea Vie di Mozart**

anno di fondazione: 2002

n. membri: 70

sito internet: [www.mozartways.com](http://www.mozartways.com)

città italiane associate: Ala, Ancona, **Bologna**, Capua, Cremona, Lodi, Mantova, **Milano**, **Modena**, **Padova**, **Roma**, Rovereto, Sessa Aurunca, **Torino**, **Verona**

La rete è stata creata per il 250° anniversario della nascita del compositore austriaco Wolfgang Amadeus Mozart che ricorre nell'anno 2006 con lo scopo di promuovere progetti di cooperazione culturale, educativa e scientifica tra le città e le regioni europee visitate da Mozart ponendo particolare attenzione alla sua vita ed alle sue opere

Il sito web dell'Associazione è stato completato nel corso del 2005 ed è realizzato in tedesco, inglese, francese e italiano. Al suo interno sono trattati la vita e le opere di W.A. Mozart, informazioni storiche sui viaggi e sui luoghi visitati dal compositore, calendario degli eventi culturali legati all'anniversario, presentazione di eventuali pacchetti turistici proposti dai soci, negozio on line di oggetti "personalizzati".

Nel 2005 è stato inoltre distribuito ai soci il logo ufficiale dell'Associazione e sono state stabilite le modalità per il suo utilizzo; è stato definito e distribuito il primo pacchetto di offerte turistiche per gli operatori del settore.

A livello nazionale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, su sollecitazione dell'Associazione Mozart Ways, ha completato l'iter per l'insediamento del

Comitato nazionale "Le vie italiane di Mozart: luoghi, musica, musicisti, personalità, culture incontrate dal compositore nei suoi viaggi in Italia".

Alcuni soci italiani di Mozart Ways tra cui il Comune di Mantova, quello di Padova, nonché una serie di realtà più piccole, hanno creato il portale [www.mozart2006.it](http://www.mozart2006.it).

### **EFA - Associazione Europea dei Festival**

anno di fondazione: 1952

n. membri: 38

sito internet: [www.efa-aef.org](http://www.efa-aef.org)

città italiane associate: **Brescia**, Bergamo, Merano, Montepulciano, Pesaro, Ravenna, Stresa, **Torino**

L'associazione è stata fondata a Ginevra nel 1952 da 15 festival che ne costituirono il nucleo originario (Aix-en-Provence, Bayreuth, Berlin, Besançon, Bordeaux, Florence, Holland, Lucerne, Munich, Perugia, Strasbourg, Venice, Vienna, Wiesbaden and Zurich). Attualmente fanno parte dell'Associazione 90 festival europei.

Lo scopo dell'EFA è promuovere l'importanza dei festival e del loro ruolo di spicco nella cooperazione culturale internazionale. Il lavoro dell'associazione consiste soprattutto nell'individuare una politica comune e nel coordinare le attività dei relativi membri al fine di facilitare la cooperazione e la coproduzione. Inoltre si occupa di promuovere il ruolo delle arti nella società, anche intervenendo nel dibattito culturale, e le tendenze pluridisciplinari.

L'EFA pubblica ogni anno una brochure con gli estratti dei programmi di ogni festival e ha un proprio sito web con i programmi di ogni festival membro e aggiornamenti sull'attività dell'associazione.

### **EFCF - Federazione Europea delle City Farm**

anno di fondazione:

n. membri:

sito internet: <http://efcf.vgc.be/>

città italiane associate: **Venezia, Torino, Roma**

Scopo di EFCF è la promozione della collaborazione tra organizzazioni che operano per il coinvolgimento dei bambini, dei ragazzi e degli adulti in attività educative, ricreative, sociali ed economiche all'interno delle fattorie di città.

Gli obiettivi strategici dell'associazione puntano a:

- promuovere il lavoro e l'immagine dei poderi della città e elevare il profilo del network EFCF, degli associati e dei poderi stessi

- aiutare e facilitare gli associati e i poteri della città a trasferire i programmi e le attività di ricerca già adottati da altri soci
- diffondere le informazioni utili, in particolare le buone pratiche tra gli associati
- collaborare a rete con altre organizzazioni simili
- promuovere lo sviluppo sostenibile, tenendo conto delle funzioni economiche, sociali ed ambientali di tutti i programmi di sviluppo
- costituire un fondo per il funzionamento di EFCF e acconsentire la realizzazione dei programmi e delle attività degli associati

La città di Torino fa parte della rete dal 2002 e vi partecipa per la city farm Cascina Falchera che nel 2005 ha inaugurato GREEN HOSTEL la foresteria creata per ospitare scambi di bambini, giovani e adulti in occasione di stages informativi e formativi.

### **Associazione delle Città Sedi di Esposizioni Internazionali**

anno di fondazione: 2000

n. membri: 34

sito internet: [www.bie-paris.org](http://www.bie-paris.org)

città italiane associate: **Genova, Torino, Trieste**

L'associazione nasce nel 2000 quando i rappresentanti delle EXPO-città Hannover, Lisboa, Sevilla, Aichi, Montreal e Vancouver hanno firmato l'istituzione "di una rete delle città e delle regioni che hanno ospitato una mostra internazionale", allo scopo di promuovere lo scambio di esperienze tra le città che hanno ospitato o ospiteranno Expo internazionali.

Gli obiettivi dell'associazione sono:

- condividere l'esperienza di organizzatori di mostre internazionali;
- estendere la conoscenza e l'apprezzamento del ruolo delle mostre internazionali e contribuire a conservare l'eredità degli EXPOs;
- scambiare le idee riguardo agli sviluppi continui nel periodo pre e post-Expo;
- fornire assistenza alle future sedi di mostre internazionali in modo da potere aiutare le città e le regioni nelle loro preparazioni.

### **The League of Historical Cities**

anno di fondazione: 1994

n. membri: 66

sito internet: [www.city.kyoto.jp/somu/kokusai/lhcs/eng/index.htm](http://www.city.kyoto.jp/somu/kokusai/lhcs/eng/index.htm)

città italiane associate: **Firenze, Roma**

L'associazione promuove il dialogo costruttivo fra le città storiche in tema di conservazione e sviluppo e contribuisce allo sviluppo di civilizzazione e alla pace del mondo.

Scopo della lega delle città storiche è quello di permettere alle città che appartengono al network uno scambio di informazioni ed esperienze su una base ordinaria non soltanto unatantum, legata ad esempio agli incontri tra le città.

L'associazione si propone di intervenire su temi che riguardano il governo delle città, il lifestyle dei cittadini, e così via. Inoltre mira a contribuire allo sviluppo ulteriore di ogni città storica.

### 3 GLI INDICATORI SUL TURISMO

Il set di indicatori definiti per il turismo è stato ampliato rispetto alla precedente edizione del rapporto a 24 città.

Città	n. turisti ogni 100.000 abitanti (media giornaliera) (1)		posti letto totali per 100.000 abitanti (2)	posti letto alberghieri per 100.000 abitanti (3)	n. posti letto alberghieri per kmq (4)	tasso lordo di occupazione alberghiera (5)		% posti letto alberghieri sul totale dei posti letto (6)	permanenza media in giorni (7)
	2005	05 /04				2005	05 /04		
TORINO	757	▲	1.584	1.148	80	47,3	▲	72,5	2,9
MILANO	1.522	▼	-	3.320	237	46,0	▲	-	2,1
BRESCIA	558	▲	1.553	1.177	25	37,6	▲	75,7	2,7
VERONA	1.490	▲	2.697	2.223	28	48,1	▲	82,4	2,6
VENEZIA	7.747	▲	12.469	8.709	57	69,1	▲	69,8	2,4
PADOVA	1.082	▲	2.514	1.992	45	47,8	▼	79,2	2,3
TRIESTE	671	▼	2.384	1.291	32	37,1	▼	54,2	2,5
GENOVA	557	▼	1.351	1.114	28	32,9	▼	82,4	2,1
PARMA	697	▼	1.868	1.540	10	40,0	▲	82,4	2,0
MODENA	747	▼	2.234	1.843	18	35,9	▼	82,5	2,1
BOLOGNA	1.319	▲	2.942	2.497	66	46,0	▲	84,9	2,3
FIRENZE	5.002	▲	10.188	8.051	289	50,7	▲	79,0	2,5
PRATO	555	▲	1.218	860	16	46,4	▼	70,6	2,2
LIVORNO	558	▼	2.452	1.594	24	27,0	▼	65,0	2,8
ROMA	2.327	▲	3.946	3.128	62	56,9	▲	79,3	2,6
NAPOLI	-	-	1.137	1.037	88	-	-	91,2	-
FOGGIA	170	▼	813	752	2	21,7	▼	92,5	2,1
BARI	388	▼	1.383	1.315	37	29,5	▲	95,1	2,0
TARANTO	199	▲	1.235	1.089	10	17,8	-	88,2	2,3
REGGIO CALABRIA	229	▼	711	633	5	35,3	▲	89,1	2,2
PALERMO	514	▲	1.496	1.286	55	37,1	▼	86,0	2,1
MESSINA	414	▼	1.050	546	6	47,0	▼	52,0	4,0
CATANIA	499	▲	1.981	977	17	38,1	▼	49,3	2,3
CAGLIARI	-	-	1.510	1.258	24	-	-	83,3	-

(1) Presenze turistiche: anno 2005 - Popolazione residente: anno 2005

(2) Posti letto totali: anno 2005

(3) Posti letto alberghieri: anno 2005

(4) Posti letto alberghieri: anno 2005

(5) Il tasso lordo di occupazione alberghiera è pari al rapporto tra le presenze turistiche in un determinato periodo (anno) e i posti letto teoricamente disponibili nello stesso periodo

(6) Posti letto totali e posti letto alberghieri: anno 2005

(7) Arrivi e presenze turistiche: anno 2005

**Fonti:** Istat, Ufficio statistica della Provincia di Torino, Ufficio statistica dell'Apt di Milano, Provincia di Milano, Assessorato al Turismo della Provincia di Brescia, Provincia di Verona, APT della Provincia di Venezia, Ufficio statistica Turismo Padova Terme Euganee, Servizio analisi statistiche studi e ricerche Regione Liguria, Servizio promozione e internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Osservatorio turistico regionale dell'Emilia Romagna, Comune di Bologna, Comune di Modena, Ufficio statistica Provincia di Livorno, Ufficio statistica Provincia di Firenze, Servizio Turismo della Provincia di Prato, APT Roma e EBT di Roma, Ept Napoli, APT della Provincia di Bari, Apt della Provincia Foggia, Apt della Provincia Taranto, APT di Reggio Calabria, Azienda Turismo Palermo e Monreale, AAPIT della Provincia di Catania, AAPIT della Provincia di Messina, AAST di Cagliari.

Viene mantenuto il confronto con l'anno precedente al fine di poter verificare l'andamento degli indicatori nel tempo.

Dall'analisi della tabella è possibile evidenziare che:

- nelle città emblema del turismo italiano nelle città d'arte, Firenze, Roma e Venezia il rapporto turisti/residenti si conferma in crescita, così come il tasso di occupazione alberghiera;
- in molte città dove il turismo riveste comunque un ruolo importante la capacità alberghiera è talvolta sottoutilizzata, anche se sono quelle città in cui ci sono più frequenti gli affollamenti legati ad eventi speciali (dalle fiere alla cultura alla musica, ecc.) come Bologna, Modena, Torino, Verona, ecc. e dove i giorni di “punta” necessitano di una maggiore attenzione;
- infine ci sono città come Foggia e Reggio Calabria dove la diffusione dei posti letto è pressoché nulla e l'impatto del turismo non significativo. Per queste città lo sviluppo turistico potrebbe al contrario rappresentare un valore aggiunto per l'economia.